

RISULTATI DI B

ANCONA-VENEZIA 1-2

(giocata sabato) ANCONA Vinti Franchini Esposito Ricci Tomai Tentoni Magnani (32 st Cavazzi) Sesia Artistic Modica Lemme (1 st Lucidi) (12 Orlandoni 2 Jacobelli 16 Bartolini) VENEZIA Mazzanini Pavan Fiorin (39 st Zironelli) Praticò Ballarini Sadotti Pellegrini Scienza Provitali Fogli Carbone (21 st Polese) (12 Roma 25 Danza 7 Vecchiola) ARBITRO Pellegrino di Barcellona (Messina) RETI nei pt 10 Tomai 41 Fiorin nel 26 Scienza NOTE angoli 10-6 per 1 Ancona Cielo coperto, temperatura rigida terreno in buone condizioni spettatori 4 100 ammoniti Artistico e Sadotti per gioco scorretto

CESENA-COSENZA 0-0

CESENA Micillo Corrado Tramezzani Favi Aloisi Rivalta Ponzio (31 st Maenza) Piangerelli Binotto Dolcetti Hubner (27 Sardin 2 Scugugia 7 Teodorani 20 Comandini) COSENZA Zunico Paschetta Signorelli De Paola Cristante Vangi Alessio Munza Miceli Marulla (45 st Apa) Tatti (23 st Lucarelli) (12 Albegno 3 Compagno 14 Riccio) ARBITRO De Prisco di Nocera Inferiore NOTE angoli 7-4 per il Cesena Pomeriggio freddo e piovoso terreno leggermente scivoloso Spettatori 5 000 Ammoniti Binotto Miceli Paschetta per gioco scorretto Marulla per proteste

LUCCHESI-AVELLINO 1-0

LUCCHESI Scabreilli Cardone Bettarini Manzo Baronchelli Mignani Tedesco (21 st Faldini) Giusti Paci Cozza (7 st Brambati) Rastelli (35 st Di Stefano) (12 Tambellini 9 Pistella) AVELLINO Visi Cozzi Tosio (28 st Ferraro) Bellucci Fornaciari Colletto Marasco Bellotti (22 st Fiori) Lusso Castiglione (1 st Della Morte) Criniti (12 Giannitti 4 De Julii) ARBITRO Rosica di Roma RETI nei pt 2 Paci NOTE angoli 4-3 per la Lucchese Giornata fredda terreno in buone condizioni spettatori 5 000 Espulsi Bellucci al 1 st e Cardone al 29 st entrambi per fallo sull'avversario Ammoniti Tosio Baronchelli Cozzi Paci Tedesco e Criniti tutti per gioco falso

PALERMO-FOGGIA 0-0

PALERMO Berti Galeato Ferrara (35 st Giardello) Biffi Pisciotta (25 Di Somma) Giacomo Tedesco Iachini Di Già (38 st Assennalo) Caterino Vasari Scarafoni (12 Scignano 20 Cammarieri) FOGGIA Brunner Di Bari Bucaro Bianchini Grandini Giovanni Tedesco (36 st Parisi) Di Vincenzo Giacobbo Bresciani (42 st Baglieri) Kolivanov Mandelli (30 st Sciacca) (12 Botticella 18 Zanichetti) ARBITRO Boggi di Salerno NOTE angoli 6-4 per il Palermo Cielo nuvoloso temperatura mite terreno in discrete condizioni spettatori 25 000 circa Espulso al 19 st Kolivanov per fallo su Biffi Ammoniti Giacomo Tedesco Bucaro e Iachini per gioco falso Bianchini per proteste

PERUGIA-PESCARA 2-1

PERUGIA Braglia Camplone (31 st Rocco) Beghetto Gorelli (14 st Suppa) Alzori Dicara Pagano, Allegri Negri Giusti Briaschi (12 Fabbri 6 Lombardo 9 Meacci) PESCARA De Sanctis Traversa Nobile Terracenero Voria Zanuta Baldi (40 st Di Giannatore) Gelsi Palladini Giampaolo (18 st Sutto) Carnevale (12 Savorani 6 Ferris 21 Basilico) ARBITRO Franceschini di Bari RETI nei pt 16 Briaschi 18 Carnevale nel 36 Giusti NOTE angoli 6-1 per il Perugia Cielo coperto terreno in buone condizioni Spettatori 10 276 (paganti 5 673) per un incasso di 231 083 000 di lire Espulsi al 14 del pt Palladini per fallo su Pagano nel 81 st allenatore del Pescara Oddo per proteste Ammoniti nei pt Terracenero Dicara Baldi per gioco falso nel 81 Nobile per proteste e Pagano per gioco falso

PISTOIESE-FIDELIS ANDRIA 1-1

PISTOIESE Betti Russo Bellini Notari Tresoldi (30 st Nardi) Zanuttig Nardini Scioca (20 st Fiori) Biagioni (38 st Barbini) Montrone Lorenzo (1 Bizzarri 3 Perra) FIDELIS ANDRIA Marcon Scarnigella Pierini Scarponi Mazzoli Pandolfo (44 st Morello) Giampaolo Gasparini Passoni (43 st Alfieri) Beghetto (40 st Massara) Masolini (27 Melghini 5 Solimeno) ARBITRO Branzoni di Pavia RETI nei pt 3 Giampaolo 10 Montrone NOTE angoli 7-3 per la Pistoiese Giornata fredda terreno in buone condizioni Spettatori 4 756 per un incasso di 94 milioni 449 mila lire Ammoniti Tresoldi Giampaolo e Zanuttig tutti per gioco falso

REGGINA-BRESCIA 2-1

REGGINA Scarpi Vincini Di Sauro (27 st Carli) Carrara Veronesi S. Ceramici Giacchetta Nicotri (1 st Toscano) Pasino (47 st Parrotta) Poli Aglietti (24 Berardi 19 Visentini) BRESCIA Di Sarno Adani Giunta Barono Luzzardi (18 st Costi) Battistini Neri Sabau Lunini (22 st Saurini) Filippini Lerda (10 st Barolotto) (12 Cusin 23 Campolongo) ARBITRO Rodomonti di Teramo RETI nei pt 2 Lunini nel 7 Pasino e 14 Aglietti NOTE angoli 10-5 per il Brescia Terreno in buone condizioni pomeriggio freddo con leggera pioggia nella prima parte della partita Spettatori oltre 5 mila di cui 1592 paganti e 3724 abbonati per un incasso totale di poco superiore ai 95 milioni di lire Espulso Poli al 22 st per doppia ammonizione Ammoniti Pasino per gioco non regola mentare e Ceramici per gioco falso

REGGIANA-CHIEVO 1-0

REGGIANA Ballotta Orfei Gregucci (1 st Tangora) Cevali Cami Schenardi Sgarbossa Di Mauro Strada Simulenkovi (30 st Di Costanzo) Rizzolo (45 st Colucci) (1 Gandini 28 De Napoli) CHIEVO Borghetto Morello D'Angelo D'Anna Guerra Sinigaglia Gentili Melis (10 st Meloni) Rinno (30 st Antonelli) Grabbi Cossetto (12 Gianello 4 Campana 23 Zallatini) ARBITRO Ercolino di Cassino RETI nei pt 40 Tangora NOTE angoli 10-4 per la Reggiana cielo coperto terreno in buone condizioni Spettatori 9 000 Ammoniti Sgarbossa D'Angelo Guerra e Morello per gioco scorretto Grabbi per proteste

VERONA-SALERNITANA 1-0

VERONA Casazza Caverzan Fattori Baroni Vanoli Manelli (28 st Marangoni) Tommasi Valoti Ficcadenti (20 pt Barone) Cammara la Zanini (12 Guardalben 9 De Vitis 26 De Angelis) SALERNITANA Chimeni Grimaudo Gattuso (36 st Frezza) Cucini Facci (14 st Logarzo) Tudisco Breda Pirri (22 st Spinelli) Richtigli Ferrante De Silvestro (12 Franzoni 18 Rachini) ARBITRO Cincipini di Ascoli RETI nei pt 3 Baroni NOTE angoli 8-3 per la Verona Giornata di sole ma molto fredda Sul finire della partita è comparsa la nebbia Spettatori 11 231 per un incasso di 160 milioni 14 mila lire Ammoniti Ficcadenti e Gattuso per gioco scorretto e Pirri per comportamento non regolamentare

Genoa 0 Bologna 1

Table with 4 columns: Player Name, Goals, Player Name, Goals. Genoa players: Spagnolo (65), Nicola (5), (46 Francesconi) (6), Magoni (6), Cavallo (55), Delli Carri (4), Galante (55), Nappi (6), Bortolazzi (65), Montella (55), Ruotolo (6), Onorati (5), Alf Radice (5). Bologna players: Antonioli (65), Tarozzi (6), Pergolizzi (7), Torrisi (6), De Marchi (65), Paramatti (65), Nervo (7), Scapolo (6), (89 Savi) (ng), Cornacchini (65), (77 Doni) (ng), Bosi (6), Morello (65), All Ulivieri (ng), (12 Marchioro 14 Olivares) (ng).

ARBITRO Pairetto di Nichelino 6 RETI 8 Nervo NOTE angoli 4-1 per il Genoa Ammoniti Cavallo e Montella per gioco falso Ruotolo per proteste Espulsi al 63 Nervo per doppia ammonizione e al 88 Delli Carri per gioco falso Note Giornata serena ma con temperatura rigida terreno in ottime condizioni spettatori 17 mila circa

Marco Baroni, difensore bomber Verona torna in vetta dopo 2 mesi

Quarto gol della stagione per Marco Baroni e il Verona torna in testa alla classifica dopo sei giornate. L'ex difensore di Napoli e Roma con il gol di ieri ha raggiunto Ghirardello al comando della classifica cannonieri del Verona in questa stagione. L'ultima domenica con i gialloblu soli al vertice della serie B risale al primo ottobre. Quella domenica i gialloblu passarono ad Ancona e anche in quell'occasione fu Baroni a firmare il gol decisivo

Genoa, i tifosi fischiano Bologna vince

La squadra di Ulivieri si rilancia nella corsa alle prime posizioni. Genoa a lungo contestato: i tifosi non hanno accettato la cessione di Skuhravy allo Sporting Lisbona. Vincono anche Reggiana e Perugia. Pareggio per il Palermo.

GENOVA Il capolavoro tattico di Renzo Ulivieri si consuma a Genova. Nel modo migliore. Su un campo importante, in una partita che richiama altri tempi e altri traguardi, contro la rex prima della classe in uno scontro diretto. Il Genoa perde in un sol colpo imbattibilità casalinga (sinora a Marassi era stato un rullo compressore) e riprende in classifica. E quel che è peggio si ritrova di nuovo alle prese con una contestazione strisciante. La colpa è anche della cessione di Skuhravy, cinque anni di Genoa una bandiera ammmainata improvvisamente da Spinelli sull'altare del bilancio. La gradinata nord non gradisce e lo fa sapere all'odiato presidente con non propria mente oxfordiana. Il Bologna ne approfitta. Si presenta con una disposizione tattica apparentemente spregiudicata ma in realtà assai giudiziosa: quattro difensori trecentocampisti ma di sostanza e tre punte. Cornacchini Nervo e Morello di cui però due fungono da centrocampisti aggiunti. È un 4-3-3 che in realtà si trasforma spesso e volentieri in un 4-5-1 che lascia poco spazio alle velleità offensive di una squadra il Genoa capace di segnare, valanghe di gol sul terreno amico. Il Genoa comincia a testa bassa come al solito, ma dopo un'opportunità fallita da Montella va in svantaggio. Morello lavora un buon pallone al limite dell'area per Nervo che brucia la lenta difesa bolognese e si presenta in solitudine dinanzi a Spagnolo. Il gol è una seccata d'acqua fredda per la capolista che mai si era trovata sotto così presto in una partita casalinga. I tifosi che aveva non lungamente invocato Skuhravy prima del fischio d'inizio conun-

SERIE C. Pari tra Como e Ravenna, l'Empoli batte il Fiorenzuola ed è secondo Spal vittoria e vertice, il Lecce allunga

Spal Lecce avanti tutta il Como manca il colpo. L'Empoli sorpassa la Fiorenzuola. La quarta giornata della serie C è un po' di seccia. Ci ha dato una scossa a venire delle classiche: vero protagonista Spal e Lecce. La prima volta all'ultima giornata dopo un mese. La seconda sta con l'Ascoli con una partita travolgente. Nel primo girone dunque la Spal conquista il vertice della classifica tornando alla vittoria dopo tre partite consecutive. La sua partita è un campo il Paolo Mazza scende in campo in una squadra molto sportiva come l'Alessandria ancora all'incirca di una propria identità ma tutt'altro che minacciata. Il giorno dopo Spal la batte con un netto 2-0. Un successo che è zero a meno di una settimana con un punto di vantaggio su Ravenna e Lanoli. Di queste giocate in parti-



Marco Baroni difensore del Verona

gioco e contestare Spinelli e i fiorentini. Un po' presto in verità il Bologna prende coraggio e riesce di avere una grande opportunità di far levitare il proprio campionato anche se la partita è appena iniziata. Il Genoa si disarma e è il rosso comincia a buttare gran traversoni dalla frequentata in area. Invece di Skuhravy ci sono Nappi, Montella che non sono propriamente dei colpitivi. La squadra di Ulivieri gioca meglio rischia poco (solo un tiro alla ruotolo e un diagonale di Nappi deviato in corner di Antonioli) ed ha la grande occasione di chiudere il conto. Ma al 47 Spagnolo fa il miracolo: battendo un incornata di pochi passi del solito Nervo, ben servito da Cornacchini, nella ripresa aumenta la pressione dei padroni di casa ma le occasioni da rete lantano. Il Bologna resta in dieci dopo venti minuti per un'espulsione di Nervo (doppia ammonizione, un po' allentata) e non perde il calcio. Quelli del Genoa sono assalti di impatto e privi di lucidità. Tutte le mischie, poi il nulla. Ulivieri deve rinunciare al contropiede visto l'inerme numero 4 e un po' eccitato perché la coppia difensiva genovese Galanti Delli Carri e Lenzi sumo e scappa. Nel finale l'ex genovese si fa anche espellere per un brutto fallo di direzione. Per il Ge-

noia è la seconda sconfitta consecutiva e alla parte c'è l'ansiosa trasferta di Avellino. La squadra di Kido ha le qualità per andare in serie A ma non per ammazzare il campionato. Il Bologna è il re della classifica con qualche indagine che la fa differenziare. Vede Nervo e Cornacchini. Magli e milia di st. saranno proposti. Lo dovranno soprattutto a un'organizzazione difensiva eccellente.

Le altre partite La Reggiana raggiunge l'ottava posizione in classifica grazie al successo sul Chievo ultimo il giorno scorso. Per il Palermo il grande piazzamento al secondo posto con 40 milioni di dollari. Complice la trade in testa al vertice di Antonio Di Natale. Un gol e un altro che trasforma la partita in un'occasione di calcio. Il risultato di punti alla fine sarà bolognese più equo. Costato da una parte e Rizzolo dall'altra hanno fatto occasioni clamorose. Questa anche senza troppa accidia la prova di Chievo.

Continuano a salire anche il Perugia di Galeone. Ma non è stato il merito per gli umbri avere il meglio sul Pescara che scappato ridotto in dieci al 11 ha rischiato il bianco rosso. Affidandosi soprattutto a uno scatenato Canavale. Reti al 14 di Praxedis al 18 di Canavale e rete decisiva di Giusti.

Il Savaio che non ha dovuto cedere il vertice all'imbroglio del Chelsea (1-0) è un po' più tranquillo. Le sue sembianze sembrano aver deciso in modo sensato per il momento con l'Ascoli mentre gli svedesi appaiono un po' più prudenti per un attacco recente. Le speranze di partecipazione alla coppa di Europa al finalino che si trova in Europa sono in bilico. Il Savaio è un po' più attento e le ha servito la sua capitale come una volta. Il Napoli pareggiato con il Lazio per un pareggio a zero.

Il punto di vista è che nel primo girone non c'è il Novara ad un punto di vantaggio e che il secondo girone non c'è il Lazio da da parte. Il Novara è un po' più attento e le ha servito la sua capitale come una volta. Il Napoli pareggiato con il Lazio per un pareggio a zero.

Coppa del mondo di ciclocross Pontoni secondo

Daniela Pontoni si è piazzata al secondo posto nella prova di Coppa del mondo di ciclocross disputata a Parigi nella Repubblica ceca. La gara è stata vinta dallo svizzero Rudi Keel. Quarto un altro azzurro Luca Bramati al quale è andata la comando della classifica di Coppa del mondo con 72 punti davanti al danese Cecilie Brundage (66 punti).

Coppa pallanuoto Posillipo battuto a Belgrado

Nella gara inaugurata di questa settimana della coppa del mondo disputata a Belgrado il Record di Posillipo è stato sconfitto dal Partizan con il punteggio di 10-8. La sconfitta è dovuta in parte alla poca concentrazione del partito ma anche per il valore degli avversari. Inutile dunque per il club le speranze di superare il fionio.

La Fisi interviene sulla tragedia del lago d'Orta

La Federazione italiana sci nautico (Fisn) è intervenuta con un comunicato per denunciare l'incidente sul lago d'Orta che ha costato la vita a Carlo Bruscia. La Fisn ritiene che Bruscia era impegnato in un allenamento di slalom e non di salto. Sostiene che l'allenamento ha quindi battuto il salto contro un trampolino di risalita. La Fisn ritiene che Bruscia era in una situazione di pericolo e che l'allenamento era un errore. La Fisn ritiene che Bruscia era in una situazione di pericolo e che l'allenamento era un errore.

Jordan batte Tyson nella classifica dei più ricchi

Per il quarto anno consecutivo il basket Michael Jordan è in testa alla classifica Forbes degli atleti più ricchi del mondo con 439 milioni di dollari (circa 70 miliardi di lire). Ma c'è una sorpresa: il secondo è il pugile Mike Tyson. Il risultato è il grande piazzamento al secondo posto con 40 milioni di dollari. Complice la trade in testa al vertice di Antonio Di Natale. Un gol e un altro che trasforma la partita in un'occasione di calcio. Il risultato di punti alla fine sarà bolognese più equo. Costato da una parte e Rizzolo dall'altra hanno fatto occasioni clamorose. Questa anche senza troppa accidia la prova di Chievo.

Giochi invernali La Cio perplessa su Nagano '98

Problemi di circolazione intorno bilista e un impatto non sufficientemente ampio per le quote di hockey giocose. Si sono i più importanti obiettivi. Il problema è un problema di circolazione intorno bilista e un impatto non sufficientemente ampio per le quote di hockey giocose. Si sono i più importanti obiettivi.

Il calciatore Edmundo salvato dall'Air bag

È stato il sistema di sicurezza Air Bag a salvarlo. Edmundo è stato salvato dal sistema di sicurezza Air Bag. È stato il sistema di sicurezza Air Bag a salvarlo. Edmundo è stato salvato dal sistema di sicurezza Air Bag.